



Ai responsabili degli enti locali titolari di progetti territoriali del
del Sistema di Protezione SPRAR/SIPROIMI

Ai responsabili degli enti attuatori
dei medesimi progetti

Oggetto: SIPROIMI – evoluzione della situazione di emergenza epidemiologica COVID – 19.

Gentili colleghe e colleghi,

ci preme comunicarvi che sono state rappresentate al Ministero dell'Interno le preoccupazioni e le esigenze dei Comuni SIPROIMI, alla luce dell'evoluzione della situazione di emergenza epidemiologica Covid19.

Pertanto si invita a prendere visione con attenzione di quanto segue.

INSERIMENTI E TRASFERIMENTI DEI BENEFICIARI

Gli inserimenti e i trasferimenti in accoglienza dei beneficiari nei progetti SIPROIMI risultano di fatto condizionati e difficoltosi.

Il Servizio Centrale continua a garantire il monitoraggio e la ricerca dei posti idonei a ciascuna specifica accoglienza e le modalità di inserimento non si intendono variate. Tuttavia, qualora i vostri progetti non possano dare seguito al trasferimento nei tempi e nelle modalità ordinariamente previsti, a causa delle contingenze connesse allo stato di emergenza sanitaria e delle specifiche disposizioni emanate dalle competenti autorità, l'assegnazione del posto si intende comunque valida, ma sospesa. Pertanto, dal momento che saranno cessate le vigenti disposizioni straordinarie, ciascun ente locale titolare di progetto dovrà garantire e condurre a buon fine le accoglienze sospese.

AUTO-INSERIMENTO DEI BENEFICIARI

Restano attive le azioni di auto inserimento dei beneficiari nei vostri progetto di accoglienza, sulla base di vostre opportune valutazioni e autodeterminazioni, in coerenza alle precise disposizioni normative e sanitarie diramate a livello nazionale e locale dalle competenti istituzioni.

DIMISSIONI DALL'ACCOGLIENZA

E' possibile sospendere le dimissioni dall'accoglienza dei beneficiari SIPROIMI, per evitare ogni forma di emergenza sociale e per tutelare la sicurezza dei territori in una situazione di straordinaria vulnerabilità sociale e sanitaria. A tal fine, vi invitiamo a inoltrare tali richieste di proroga secondo le procedure ordinarie, indicando la motivazione "EMERGENZA COVID19".

INFORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DEI BENEFICIARI

Si richiama ancora una volta l'attenzione circa la necessità che tutti i beneficiari siano adeguatamente informati e consapevoli sui comportamenti che ognuno deve tenere, al fine di evitare il propagarsi del contagio e preservare pertanto la propria salute e quelle delle altre persone, con cui si vive e si entra in contatto.

Come già anticipato nella precedente circolare, in questo momento il supporto di mediatori culturali qualificati diventa ancor più indispensabile. In ottemperanza con quanto disposto dal Governo, devono essere fornite indicazioni e materiali adeguati, per garantire l'igiene personale e quella degli spazi personali e comuni.

Deve essere ribadita la necessità di evitare assembramenti, di rispettare le misure igieniche e di NON uscire, se non per accertate situazioni di necessità o motivi di salute, ottemperando sempre all'obbligo di portare con sé l'autocertificazione prevista per legge (utilizzando il modello pubblicato in data odierna sul sito del Ministero dell'Interno), dei cui contenuti il responsabile dell'accoglienza deve essere necessariamente avvisato, ai fini dei successivi controlli da parte delle Forze dell'Ordine.

Nell'interesse e nella tutela degli stessi beneficiari, vi invitiamo a rilasciare moduli per l'autocertificazione integrati con il nome e il numero di contatto del responsabile del progetto.

E' indispensabile che i **beneficiari siano pienamente consapevoli** che, in caso di dichiarazioni false e di violazione delle misure di contenimento, il DPCM 9 marzo 2020 prevede la denuncia per inosservanza del provvedimento, punita con l'arresto fino a tre mesi o un'ammenda fino a 206 euro, ovvero con l'arresto per delitto colposo contro la salute pubblica qualora la persona non rispetti il periodo di quarantena disposto dalle istituzioni sanitarie, fatto che costituisce più grave reato. Si suggerisce, compatibilmente con la contingente operatività degli uffici comunali, di valutare la possibilità di informare i beneficiari riguardo alle misure precauzionali e sanzionatorie conseguenti ai comportamenti contrari a quanto disposto dal DPCM 11.03.2020, anche chiedendo l'ausilio della polizia municipale o della locale protezione civile.

Si tenga, infine, conto che diversi enti del SIPROIMI hanno provveduto a predisporre materiale informativo in più lingue per facilitare e diffondere la comunicazione. Alla pagina <https://www.sprar.it/i-progetti-sprar-siproimi-per-il-contenimento-del-contagio-del-covid-19> è, pertanto, possibile consultare e scaricare volantini e video multilingue, che differenti progetti SIPROIMI hanno voluto mettere a disposizione di tutta la rete. Li ringraziamo per questa disponibilità e invitiamo tutti a continuare a condividere iniziative analoghe, in maniera da arricchire costantemente la pagina dedicata. A tal fine è possibile scrivere a comunicazione@cittalia.it, mettendo in copia anche la mail osservatorio@serviziocentrale.it e l'indirizzo regionale di riferimento (V. elenco in calce alla presente).

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA

Nel caso in cui a causa delle disposizioni restrittive imposte dall'emergenza sanitaria sia necessaria una riorganizzazione dei servizi di accoglienza integrata, si invita a darne comunicazione all'indirizzo mail regionale di riferimento. Nel caso in cui fossero necessarie spese originariamente non previste, è sempre necessario un confronto con il Servizio Centrale, scrivendo alla mail rendicontazione@serviziocentrale.it

SCADENZE E ADEMPIMENTI

Qualora non si sia ancora proceduto alla compilazione delle relazioni annuali, la scadenza per la presentazione delle relazioni annuali è posticipata al 30 aprile pv. E'

stato inoltre richiesto al Ministero dell'Interno la proroga dei termini di presentazione della rendicontazione relativa all'annualità 2019 da parte degli enti locali titolari di finanziamento, il cui termine ultimo è fissato per il prossimo 30 aprile, sui cui esiti sarà fornito tempestivo aggiornamento.

Nel ricordarvi la temporanea sospensione delle missioni di monitoraggio, si rammenta altresì che in considerazione delle disposizioni che il Servizio Centrale sta adottando per garantire una regolare operatività, anche da remoto, si invita a dare priorità alle modalità di comunicazione attraverso la posta elettronica.
Si riportano in calce gli indirizzi cui fare riferimento.

Sarà nostra cura aggiornarvi tempestivamente con eventuali ulteriori informazioni utili. Nella consapevolezza della situazione delicata che stiamo tutti vivendo, vi ringrazio per la vostra fondamentale collaborazione e vi invio da parte di tutto il Servizio Centrale un caloroso saluto,

Per il Servizio Centrale
Virginia Costa



All'indirizzo mail osservatorio@serviziocentrale.it potete continuare a inviare eventuali richieste di chiarimenti o segnalare direttive e iniziative adottate a livello locale sulla situazione specifica.

Per l'assistenza generale gli indirizzi sono quelli regionali:

piemonte-valledaosta@serviziocentrale.it
liguria@serviziocentrale.it
lombardia@serviziocentrale.it
veneto@serviziocentrale.it
trentinoaltoadige@serviziocentrale.it
friuliveneziagiulia@serviziocentrale.it
emiliaromagna@serviziocentrale.it
toscana@serviziocentrale.it
umbria@serviziocentrale.it
marche@serviziocentrale.it
abruzzo@serviziocentrale.it
lazio@serviziocentrale.it
campania@serviziocentrale.it
molise@serviziocentrale.it
basilicata@serviziocentrale.it
calabria@serviziocentrale.it
puglia@serviziocentrale.it
sicilia@serviziocentrale.it
sardegna@serviziocentrale.it

Per i quesiti di carattere amministrativo è possibile scrivere a rendicontazione@serviziocentrale.it

Per i quesiti di carattere legale è possibile scrivere a ufficiogestionalelegale@serviziocentrale.it

Gli indirizzi generali sono: info@serviziocentrale.it e serviziocentrale@pec.cittalia.it